



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

DECRETO N. 2 DEL 16.01.2019

ALLEGATO 1

**PROGRAMMA PROFILASSI VACCINALE CONTRO LA FEBBRE CATARRALE DEGLI OVINI
(*Blue Tongue*) SIEROTIPO 4 ANNO 2019**

Programma vaccinale per il sierotipo 4 (SBTV4)

In tutti gli allevamenti ovini tutti i capi appartenenti alla categoria della rimonta devono essere sottoposti a vaccinazione secondo le indicazioni contenute nelle schede tecniche del prodotto **entro il 30/04/2019**. Al riguardo occorre programmare le attività di profilassi in modo da garantire la vaccinazione di tale categoria di animali prioritariamente in tutte le aziende situate al di sotto di 700 metri slm.

Si fa presente che il programma vaccinale potrebbe subire rilevanti variazioni in relazione all'evoluzione della situazione epidemiologica e soprattutto sulla base del numero di dosi vaccinali disponibili nei mesi successivi.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DECRETO N. 2 DEL 16.01.2019

ALLEGATO 2

VERBALE DI VACCINAZIONE CAPI OVINI

ATS Sardegna

ASSL di _____ Comune _____ Località _____

Proprietario _____ Codice aziendale _____

Interventi di profilassi per: SBT (inserire il sierotipo/i) _____

Vaccino utilizzato (Inserire la denominazione del prodotto e il n. di lotto): _____

RIEPILOGO VACCINAZIONE

Categorie	N. capi totali	N. capi vaccinabili	N. capi vaccinati	N. capi riformati	Motivo della riforma
Maschi adulti					
Pecore adulte					
Ovini di età tra 0 e 6 mesi					
Totale Capi					

N.B. nel seguente prospetto occorre indicare l'identificazione individuale solo nel caso non sia vaccinato tutto il gregge barrando la casella interessata. Nel caso le righe siano insufficienti è possibile stampare apposito elenco dalla BDN e allegarlo al presente verbale.

CAPI OVINI VACCINATI

a) Tutto l'effettivo del gregge b) Tutta la rimonta c) Riformati d) Vaccinati

1	9	17	25	33	41	49	57
2	10	18	26	34	42	50	58
3	11	19	27	35	43	51	59
4	12	20	28	36	44	52	60
5	13	21	29	37	45	53	61
6	14	22	30	38	46	54	62
7	15	23	31	39	47	55	63
8	16	24	32	40	48	56	64



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DECRETO N. 2 DEL 16.01.2019
ALLEGATO 2

- L'allevatore ha acconsentito e ha collaborato all'esecuzione della vaccinazione?

SI **NO**

- Nel caso in cui l'allevatore non abbia consentito la vaccinazione, è stato comunque consegnato materiale divulgativo sulla Profilassi sanitaria diretta contro la febbre catarrale degli ovini?

SI **NO**

Spazio per eventuali osservazioni del Veterinario: _____

Spazio per eventuali osservazioni dell'Allevatore: _____

Data _____

Firma dell'allevatore

Il Veterinario Incaricato (timbro e firma leggibile)

V.to il Veterinario Ufficiale (timbro e firma leggibile)



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DECRETO N. 2 DEL 16.01.2019

ALLEGATO 3

VERBALE DI VACCINAZIONE PER BOVINI/BUFALINI E CAPRINI

ATS Sardegna

ASSL di _____ Comune _____ Località _____

Proprietario _____ Codice aziendale _____

Interventi di profilassi per: SBT (inserire il sierotipo/i) _____

Vaccino utilizzato (Inserire la denominazione del prodotto e il n. di lotto): _____

Specie animale vaccinata a) Bovini b) Bufalini c) Caprini

Riepilogo vaccinazione

N. Totale capi	N. capi vaccinabili	N. capi vaccinati

N.B. Nel seguente prospetto occorre indicare l'identificazione individuale dei capi vaccinati. Nel caso, è possibile stampare apposito elenco dalla BDN con le stesse informazioni e allegarlo al presente verbale.

Identificativi animali vaccinati

1	9	17	25	33	41	49	57
2	10	18	26	34	42	50	58
3	11	19	27	35	43	51	59
4	12	20	28	36	44	52	60
5	13	21	29	37	45	53	61
6	14	22	30	38	46	54	62
7	15	23	31	39	47	55	63
8	16	24	32	40	48	56	64

Eventuali osservazioni:

Data: _____

Firma dell'allevatore

Il Veterinario incaricato (timbro e firma leggibile)

V.to il Veterinario Ufficiale (timbro e firma leggibile) _____



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DECRETO N. 2 DEL 16.01.2019

ALLEGATO 4

METODI DI LOTTA E DI PREVENZIONE AZIENDALE CONTRO GLI INSETTI VETTORI DEL VIRUS DELLA BLUETONGUE

a) Principi di lotta:

Il *Culicoides* è un insetto che misura pochi millimetri e trasmette a pecore, capre e bovini il virus della *blue tongue* o lingua blu: la febbre catarrale degli ovini. Ne deriva che il controllo/abbattimento della popolazione degli insetti vettori riduce il rischio di trasmissione della malattia. Eliminare il fango nell'azienda ha lo scopo di impedire all'insetto di deporre le uova, impedire all'uovo di diventare larva, alla larva di diventare adulto. In una parola, bloccarne la crescita.

Oltre ad eliminare il fango bisogna impedire agli insetti adulti di entrare nei ricoveri degli animali; è importante perciò proteggere le aperture delle stalle con zanzariere a maglia stretta e irrorare con insetticidi le zanzariere, le pareti, i soffitti e tutti gli angoli oscuri e caldi dove l'insetto ama rifugiarsi.

b) Strategie possibili:

- **Drenare e ricolmare avvallamenti e fosse** per evitare la formazione di raccolte di acqua fangosa, letame e liquami negli ovili, intorno agli abbeveratoi e nei luoghi del pascolo e del meriggio.
- **Rivoltare il fango** con l'aratura o con passaggi di trattore fino a 20/30 cm di profondità, per asciugarlo e devitalizzare le uova, larve e pupe del *Culicoides*. Se non è possibile, trattare il fango con latte di calce (sciogliere 3 kg di calce in 10 litri d'acqua: questa quantità di soluzione è sufficiente per 10 metri quadrati di fango).
- **Canalizzare con tubature chiuse** verso pozzetti a perdita le acque di scarico delle lavorazioni del formaggio, delle concimaie, dei luoghi di ricovero chiusi o aperti, degli abbeveratoi e, in genere, tutti gli scarichi di acque superficiali.
- **Predisporre ricoveri chiusi**, protetti con zanzariere a 74 maglie per centimetro quadrato, per ricoverare gli animali durante dal tramonto all'alba (quando l'insetto punge con maggiore intensità).
- **Evitare perdite di liquami** sistemando accuratamente i pozzetti fognari, i piccoli depuratori e le fosse *imhoff*.
- **Disinfestare l'interno e l'esterno dei ricoveri**, comprese le zanzariere, con insetticidi a base di piretroidi* a media e lunga persistenza e con effetto repellente.

***Attenzione:** nelle aziende a zootecnia biologica è vietato utilizzare il *themephos* ed i piretroidi di sintesi.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL REGISTRO DI CARICO E SCARICO VACCINO PER LA FEBBRE CATARRALE DEGLI OVINI (BLUE TONGUE)

Il registro di carico e scarico deve essere composto da pagine numerate progressivamente e conservato presso ciascun Ente o Istituto che abbia in carico, anche temporaneamente, il vaccino (Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna e Servizi veterinari di Sanità Animale dell'ATS) sino alla sua distribuzione ai veterinari incaricati per la vaccinazione. La registrazione del carico e dello scarico di ogni singolo lotto di vaccino deve avvenire su pagine separate in modo da poter risalire in ogni momento e con estrema facilità al numero di dosi di vaccino distribuite ed ancora in possesso per ciascun lotto di produzione.

- (1) Ente/Istituto: riportare la denominazione dell'Ente o dell'Istituto che abbia in carico il vaccino e detentore del presente registro di carico e scarico.
- (2) Tipo materiale: Vaccino: indicare il nome del tipo di vaccino preso in carico con la specifica del sierotipo a cui si riferisce.
- (3) N° lotto: trascrivere il numero di lotto così come riportato sulla confezione e sui flaconi presi in carico.

CARICO

- (4) Data: inserire la data in cui è stato preso in carico il vaccino di quel determinato lotto.
- (5) N° dosi: inserire il numero di dosi del vaccino presi in carico di quel determinato lotto nella data specificata nella colonna (4). Si tenga conto per facilità di calcolo che ciascun flacone di vaccino corrisponde a 50 dosi vaccinali.

SCARICO

- (6) Data: inserire la data di ciascuna consegna di vaccino ad altri Enti / Istituti od ai veterinari incaricati di eseguire le vaccinazioni.
- (7) N° dosi: inserire il numero di dosi di vaccino che sono state consegnate.
- (8) Ente: riportare il nome dell'Ente a cui è stato consegnato il vaccino (ad esempio: ATS – ASSL di ...).
- (9) Nome e cognome: riportare il nome e cognome (leggibile ed in stampatello) della persona a cui fisicamente è stato consegnato il vaccino.
- (10) Firma: far apporre per ricevuta la firma della persona a cui è stato consegnato il vaccino ed il cui nome e cognome è stato specificato nella colonna (9).
- (11) Spazio destinato alle annotazioni ritenute necessarie.

Nel caso in cui un certo numero di flaconi di vaccino o di soluzione sterile andassero distrutti accidentalmente e quindi non consegnati, lo scarico di tali quantità andrà comunque registrata sul registro nella sezione SCARICO. In tale caso la colonna (8) non andrà compilata mentre:

- Ø nella colonna (6) andrà specificata la data in cui i flaconi sono andati distrutti;
- Ø nella colonna (7) andrà inserito il numero di dosi che sono andate distrutte;
- Ø nella colonna (9) andrà riportato in modo leggibile il nome e cognome della persona che sta effettuando tale registrazione;
- Ø nella colonna (10) la persona che effettua la registrazione apporrà la sua firma;
- Ø nella colonna (11) andrà specificato che trattasi di scarico per distruzione accidentale



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DECRETO N. 2 DEL 16.01.2019

ALLEGATO 6

VERBALE DI ACCERTAMENTO DEL RIFIUTO DA PARTE DELL'ALLEVATORE DELLA PROFILASSI VACCINALE CONTRO LA FEBBRE CATARRALE DEGLI OVINI

Alle ore _____, del __/__/_____ 2019 si accerta, che il Sig. _____, cod. fisc. _____ titolare dell'allevamento cod. az. _____, sita in agro del Comune di _____, località "_____" rifiuta di sottoporre i propri animali alla profilassi vaccinale obbligatoria contro la febbre catarrale degli ovini (*Blue tongue*)

Il Sig. _____ è stato **Informato**:

- sulle conseguenze sanitarie che tale rifiuto potrebbero comportare;
- sugli obblighi previsti dal Decreto dell'Assessore dell'Igiene e Sanità n° ___ del __/__/2019
- sulla sanzione amministrativa prevista, dell'art. 10 del medesimo decreto, in quanto il rifiuto all'obbligo di sottoporre gli animali sensibili alla vaccinazione contro la Blue tongue è soggetto, salvo il fatto non costituisca reato, ad una sanzione amministrativa da un minimo di € 258,23 ad un massimo di € 1.291,14.

Inoltre è stato informato che nel caso di rifiuto, l'autorità competente provvederà all'emanazione di un provvedimento di precettazione a carico dell'allevatore inadempiente, al fine dell'effettuazione coattiva della profilassi vaccinale.

Eventuali dichiarazioni dell'allevatore:

_____, li __/__/_____

L'ALLEVATORE

INFORMAZIONI SUI DIRITTI DI RICORSO AVVERSO A TALI DECISIONI: contro quanto disposto dal presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo o al Presidente della Repubblica, entro 30 giorni dalla presente notifica.

NOTIFICA DELLE DISPOSIZIONI

Avvenuta consegna del presente documento direttamente in mano a chi di dovere ("brevi manu"). Seguirà l'attribuzione del n° di protocollo ufficiale

"PER PRESA VISIONE E ACCETTAZIONE": Data _____

Firma dell'Allevatore _____

Firma _____

_____ Li _____

Il Veterinario Ufficiale



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DECRETO N. 2 DEL 16.01.2019

ALLEGATO 7

ATS SARDEGNA

ASSL di _____

Prot. n. _____ del _____

AL SIG. SINDACO
DEL COMUNE DI

Oggetto: Febbre catarrale degli ovini. Segnalazione di rifiuto alla vaccinazione obbligatoria.

Questo servizio nel corso delle operazioni di profilassi obbligatoria per la Blue Tongue ha rilevato che il sig. _____ nato a _____ residente in _____ Via _____ Titolare dell'Azienda sita in agro dello stesso Comune in località _____ Codice aziendale _____.

Si è sottratto all'obbligo sancito ai sensi dell'art. ___ del D.A.I.S n° _____201_ per i proprietari o detentori degli animali recettivi, di offrire la massima collaborazione per lo svolgimento delle operazioni di profilassi.

Si trasmette a tal fine uno schema di Ordinanza Sindacale che Ella avrà cura di adottare e notificare all'allevatore, come previsto dagli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL).

Copia dell'Ordinanza dovrà essere trasmessa a questo Ufficio.

_____ li _____

Il Direttore del Servizio

(Dr. _____)

FAC - SIMILE ORDINANZA DI VACCINAZIONE COATTIVA

COMUNE DI _____
ORDINANZA N. _____ DEL _____

IL SINDACO

VISTA la comunicazione del Servizio Veterinario competente per territorio della ASSL di
in data _____

Prot. n. _____ con la quale veniva segnalato che il titolare dell'allevamento sito in località

_____ agro del Comune di _____ con codice aziendale
_____ di proprietà del Sig. _____ si è rifiutato di
sottoporre gli animali di proprietà di specie ovina /bovina alla vaccinazione obbligatoria nei confronti della
Blue Tongue

VISTO lo Statuto Speciale della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO il Testo Unico delle Leggi Sanitarie, approvato con Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

VISTO il Regolamento di Polizia Veterinaria, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 8
febbraio 1954, n. 320 e successive modifiche

VISTO l'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833, e successive modifiche;

VISTA la Legge 2 giugno 1988, n. 218;

VISTO il Decreto Legislativo n. 502/92 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss. mm.ii (Testo Unico sugli Enti Locali);

VISTO il Regolamento (CE) N. 1266/2007 della Commissione del 26 ottobre 2007 relativo alle misure di
applicazione della direttiva 2000/75/CE del Consiglio per quanto riguarda la lotta, il controllo, la
vigilanza e le restrizioni dei movimenti di alcuni animali appartenenti a specie recettive alla febbre
catarrale, e successive modifiche;

VISTO il Decreto dell'Assessore dell'Igiene e Sanità n.....del/...../2019

RITENUTO necessario adottare i provvedimenti atti ad impedire che comportamenti inadeguati possano causare
la diffusione dell'epidemia.

ORDINA

Al Sig. _____ residente in Via _____ titolare
dell'allevamento identificato dal codice aziendale _____, lo scrupoloso rispetto di
quanto di seguito specificato:

1. il giorno _____ del mese di _____ alle ore _____ si renderà disponibile, in località

..... per la vaccinazione degli animali;

2. provvederà a contenere in maniera debita gli animali al fine di concludere in sicurezza tutte le operazioni di
profilassi obbligatoria;

3. è fatto obbligo a chiunque spetti di rispettare e far rispettare la presente Ordinanza;

4. Salvo che il fatto non costituisca reato ai sensi dell'art. 650 Codice Penale, le sanzioni alla presente Ordinanza sono
quelle previste dall'art.10 del richiamato Decreto Assessoriale n__ del _____;

I V.V. Urbani, gli Agenti di Forza Pubblica, il Servizio Veterinario competente per territorio ciascuno
nell'ambito delle proprie competenze sono incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza.

IL SINDACO

Copia della presente ordinanza è notificata al detentore degli animali.

Inoltre è inviata a

Prefettura di _____,

Comando Polizia Municipale di _____,

Comando Stazione Carabinieri del Comune di _____,

Comando Carabinieri NAS _____,

Comando Polizia stradale _____,

Comando Guardie Forestali Regionali _____,

Distretto Veterinario a cui appartiene il comune di _____,

Servizio Veterinario della ASSL di